

LA LINEA VERDE: 240MLN RICAVI 2017, DIMMIDISI' FA ROTTA SU PAESI BALTICI E SERBIA

Battagliola: iniziamo a pensare a possibili acquisizioni (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 nov - La Linea Verde Societa' Agricola (marchio DimmidiSi'), gruppo bresciano ai vertici nel mercato di IV gamma e attivo nei piatti pronti freschi, fa rotta verso i Paesi Baltici e sulla Serbia. Quest'ultima una sorta di testa di ponte per l'Europa dell'Est che potrebbe portare la societa' fino in Russia. A delineare in una intervista a Radiocor gli sviluppi internazionali del gruppo e' Andrea Battagliola, direttore commerciale di La Linea Verde, nonche' figlio di Giuseppe Battagliola che, insieme con il fratello Domenico, nel 1991 ha fondato la societa'. I due fratelli detengono, come persone fisiche, il 98% de La Linea Verde mentre il restante 2% e' riconducibile a un'organizzazione di produttori, in rappresentanza della filiera. La Linea Verde e' - come scritto ieri dal Sole 24 Ore, citando un rapporto di Icm Advisors - uno dei 50 campioni emergenti del Made in Italy, una Pmi candidata a diventare una delle grande aziende di domani. "Il nostro fatturato nel 2017 sara' intorno ai 240 milioni di euro, in crescita del 6% circa rispetto ai 225 milioni del 2016 e per il 30% circa deriva dall'export - spiega Battagliola - percentuale che pensiamo di confermare anche per il 2018". Il gruppo ha risultati particolarmente interessanti in Austria, Belgio, Polonia e Repubblica Ceca ed entro fine anno aprira' uno stabilimento in Serbia. Soddisfazione arriva anche dalla Spagna dove il gruppo e' presente dal 2008 con la societa' Vegetales Linea Verde Navarra. "L'investimento in Spagna non e' stato facile all'inizio - sottolinea Battagliola - ma negli ultimi anni il Paese ha ripreso a crescere, almeno per quanto riguarda il nostro mercato, e quest'anno stimiamo che il fatturato della societa' iberica cresca del 30% circa a 45 milioni e confidiamo nello stesso trend per l'anno prossimo"

Il gruppo, di impronta strettamente familiare e abituato da sempre a gestire tutto in casa (dalla coltivazione all'imbustamento, dalle ricette a un dipartimento di ingegneria per i macchinari da utilizzare) sta valutando di aprirsi a una nuova modalita' di azione. "Stiamo iniziando a pensare di guardarci intorno - ha precisato Battagliola - nell'ipotesi di piccole acquisizioni in aree affini come ad esempio le verdure di V gamma, quelle gia' cotte".